



# Tremonti tende la mano alla Cgil Epifani: «Aspettiamo risposte»

Ieri a Chianciano l'incontro tra il ministro del Tesoro e il segretario della Cgil. Tremonti ha chiesto al sindacato di fare «questo ultimo miglio insieme», Epifani ha risposto di aspettare segnali concreti dal governo.

**FELICIA MASOCCO**

INVIATA A CHIANCIANO  
fmasocco@unita.it

Se per cambiare il corso delle cose bastassero le chiacchiere, da ieri dovrebbe cambiare qualcosa nei rapporti tra il governo Berlusconi e la Cgil. Sul palco che ha messo insieme Giulio Tremonti e Guglielmo Epifani è andato in scena un inatteso scongelamento dei rapporti tra l'esponente di un governo ha sempre operato per mettere all'angolo il maggiore sindacato, e l'invisa Cgil che continua ad essere una spina nel fianco dell'esecutivo. Il ministro ha teso la mano, «Facciamo insieme l'ultimo miglio della crisi», ha detto. «Se dal governo dovessero venire risposte alle questioni che poniamo, non si stupirà se dalla Cgil verranno apprezzamenti», la replica del leader sindacale.

Dunque l'atteso faccia a faccia non è stato un incontro di pugilato e neanche di wrestling. Semmai qual-

## La battuta

Saluto il ministro che da giovane ha lavorato col nostro ufficio economico

che colpo di fioretto. Complice una platea che più garbata non si può e che al massimo del dissenso si è limitata a rumoreggiare. Lo ha fatto quando Tremonti ha citato la «carta acquisti», lo ha fatto ancora quando ha detto che «al sud non è stato sottratto nemmeno un euro». È invece partito un applauso quando citano i dati dell'Inps «che ci confortano», ha aperto alla possibilità di investire qualcosa sugli ammortizzatori sociali: «ce ne fosse bisogno i soldi andrebbero tutti lì dove dice Epifani». Epifani aveva parlato del dramma di «chi ha perso il lavoro» e che vede esaurire il periodo dell'indennità di disoccupazione, «va allungato» ha incalzato il leader Cgil. Il quale, in un altro passaggio ha fatto notare al ministro che «se la cassaintegrazione rallenta



Guglielmo Epifani e il ministro Giulio Tremonti

magari è perché aumentano i licenziamenti!».

Comunque un'apertura del ministro c'è stata. Distensivi anche i toni di Tremonti sulla possibilità di cambiare metodo: Epifani si è lamentato che sulle pensioni almeno un confronto andrebbe fatto, «credo che sia giusto cominciare ad avere uno scambio di idee senza demonizzare l'altro», ha detto il ministro. Sul merito ha sostenuto che con le misure che il governo sta adottando il sistema previdenziale «sarà più stabile».

Totale invece la chiusura sul fisco. Sono mesi che la Cgil insiste su un sostegno ai redditi da pensione e da lavoro, «non si possono spendere i soldi che non si hanno», «la leva fiscale va usata subito», «bisogna fare di più». Lapidario, il ministro, «la teoria degli stimoli alla domanda interna sta fallendo perché finisce solo con l'aumentare il deficit». Punto.

E non trovano risposte neanche le osservazioni che Epifani fa sulla mancanza di un progetto industriale, alla questione salariale «credo si potesse fare di più nonostante i vincoli di bilancio», perché la crisi porta «problemi per le persone» e sarebbe una «beffa insopportabile» se a pagare fossero quelli «che non ne hanno responsabilità». Dal ministro dell'Economia la risposta di sempre, «abbiamo fatto le cose giuste per l'Italia». Un paese che lui vede «forte» mentre Epifani gli fa notare che «serviranno

altri 5 o 6 anni per risalire ai livelli del 2007». Due visioni opposte.

Alla fine Tremonti si dice «quasi commosso», Epifani saluta «il ministro che da giovane è stato collaboratore del nostro ufficio economico». La faccia di Tremonti sembra negare, poi la chiosa: «Per essere conservatore da vecchio devi essere stato ... da giovane». La parola che non ha detto è «rivoluzionario». ♦

## Fisco

In arrivo 900mila rimborsi  
Valgono 600 milioni

■ **Boccata d'ossigeno per i contribuenti italiani.** L'Agenzia delle Entrate sta inviando in questi giorni le lettere per oltre 900 mila rimborsi a persone fisiche per un importo di circa 600 milioni di euro. I rimborsi, si legge in una nota, sono relativi per la maggior parte all'Irpef e sono stati chiesti nelle dichiarazioni dei redditi presentate fino al 2007. Sono quasi 9 miliardi le somme restituite nel solo primo semestre del 2009. I rimborsi saranno accreditati sul conto corrente comunicato dall'interessato, o in contanti presso un qualsiasi ufficio postale, tramite esibizione del modulo in corso di spedizione al domicilio dei beneficiari, oppure con vaglia cambiario della Banca d'Italia.

## AFFARI

EURO/DOLLARO 1,4107

All Share  
19894  
+0,57%

MIB  
19232  
+0,54%

## RICUCCI

### Asta

Nessuna offerta per gli immobili milanesi della Magiste Real Estate messi all'asta su disposizione della curatela della controllante magiste internazionale, la capogruppo di Stefano Ricucci.

## UNIPOL

### Ricorso

■ Il tribunale di Bologna ha riconosciuto una delle quattro richieste avanzate dall'ex-presidente di Unipol Consorte nella vertenza contro Unipol. Riconosciute 3 annualità.

## GM

### Addio

■ La GM dovrà dire addio a uno dei suoi simboli più vecchi, il tabellone pubblicitario della Chevrolet, a Times Square dal 1930. Lo smantellamento della struttura è implicito alla bancarotta.

## AEROPORTI

### Lufthansa

■ Lufthansa punta a ridurre il personale del 20% nel medio termine e risparmiare un miliardo di euro entro la fine del 2011. È quanto scrive il vice amministratore delegato della compagnia, Christoph Franz.

## GROSSETO

### Estrazione

■ Con l'avvio della perforazione del primo pozzo è partita la fase esplorativa del «Progetto Fiume Bruna», nel territorio del comune di Roccastrada (Grosseto), da parte della Independent Energy Solution Srl.

## ENEL

### Porto Tolle

■ Il Ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo ha firmato il decreto della Valutazione di Impatto Ambientale per la riconversione della centrale Enel di Porto Tolle. «Si chiude così un iter durato 7 anni».